

Due libri usciti con lo stesso titolo, *La ricerca della felicità*, l'uno di Peter Quennell, l'altro di Krishnamurti, trovano nel loro punto di incontro il punto di divisione. Il primo avvicina la felicità come ricordo, il secondo come esperienza da vivere.

L'inglese Quennell ci offre esempi e immagini di felicità accompagnandoci in paesaggi con figure degli ultimi tre secoli. Intrinseca a questa esperienza è l'unione con l'eterno, anche se la si scopre più tardi nella memoria, perché il presente era dominato dall'ebbrezza o da uno stato irrealistico di totale quiete.

L'indiano Krishnamurti, si concentra unicamente sul presente. [...] La salvezza è comprendere noi stessi così come siamo attimo per attimo. Non domani, ma oggi, subito. Tutti abbiamo paura di non essere che nulla, di essere vuoti, e vogliamo essere qualcosa. [...] Egli scopre la coincidenza di felicità e di comprensione di sé e poi, in una fase ulteriore, di oblio di sé e di amore per gli altri, per tutte le cose della terra, che possono tutte assurgere alla bellezza. Dipende dallo sguardo. Quella smemoratezza istantanea che Quennell, nelle testimonianze dei suoi personaggi, associa alla felicità diventa così quell'oblio di sé che Krishnamurti auspica come condizione permanente.

G. Pontiggia, *L'isola volante*, A.Mondadori, Milano 1996

Per le adesioni e per ulteriori informazioni rivolgersi
alla prof.ssa Ornella Fumagalli

c/o

LICEO STATALE "Carlo Porta" - ERBA

Tel: 031.64 15 36 Fax: 031.61 13 86

E-mail: concorsopontiggia@liceoportaedu.it

Sito web: www.liceoportaedu.it

Felicità è una parola di cristallo, splende di luce diversa a seconda dell'etimologia da cui la guardiamo e della distanza da cui la ammiriamo. È forse la più soggettiva del vocabolario e ciascuno ne scriverebbe una personalissima definizione, probabilmente molto lontana da quella di un altro: la felicità, inoltre, si trasforma svariate volte nel corso della vita perché a cambiare siamo prima di tutto noi con il nostro orizzonte di desiderio.

Come, ci ricorda Agostino d'Ippona, su una cosa siamo d'accordo: chiunque vuole essere felice. Ma siccome la felicità è una ricerca personale e non un percorso omologato, non riusciamo mai a identificarla definitivamente, né a impastarla con gli stessi ingredienti.

M. Balzano, *Cosa c'entra la felicità?*, Feltrinelli, Milano 2022

Come sottolinea lo scrittore Marco Balzano, la parola "felicità" indica una realtà tanto soggettiva da sfuggire a ogni definizione univoca: ciascuno sostanzia quel vocabolo ricorrendo a "ingredienti" diversi, in base alla propria visione del mondo, ai propri valori, ma anche alle condizioni materiali in cui si trova e al contesto in cui vive.

Scegli i tuoi ingredienti di felicità, per impastarli in una storia avvincente o in alcuni versi coinvolgenti.



LICEO STATALE
Carlo Porta
ERBA



In ricordo di

Giuseppe Pontiggia

**Concorso letterario di prosa e poesia
proposto agli studenti delle scuole
superiori di Erba
XII edizione**

Anno scolastico 2024-2025

REGOLAMENTO

Art. 1 - Al Concorso possono partecipare gli studenti regolarmente iscritti a un istituto d'istruzione secondaria superiore del Comune di Erba.

Art. 2 – Il Concorso si articola in due sezioni:

sezione A: POESIA

sezione B: NARRATIVA

Per la sezione *Poesia*, ogni concorrente può partecipare presentando **da tre a cinque composizioni inedite**, in metrica o in versi liberi. Per la sezione *Narrativa*, ogni concorrente può partecipare con **un solo testo inedito**, un racconto di lunghezza compresa tra le 40 e le 100 righe (60/70 battute per riga, esclusi gli spazi). Il carattere da utilizzare per gli elaborati è **ARIAL corpo 12**.

Art. 3 - Il contenuto dei testi presentati al Concorso deve ispirarsi al tema proposto.

Art. 4 - La partecipazione al Concorso è **individuale** e gratuita.

Art. 5 - Pena esclusione, ogni testo deve essere al suo interno privo di qualsiasi elemento di riconoscimento.

Art. 6 - Gli elaborati andranno inviati **entro il 31 maggio 2025**, in formato Word o Pdf al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsopontiggia@liceoport.edu.it, secondo le istruzioni indicate in calce a questo Regolamento.

Art. 7 - La giuria sarà formata da insegnanti delle scuole partecipanti e/o esperti di scrittura creativa; i nomi dei suoi componenti saranno resi noti il giorno della premiazione.

Art. 8 - La giuria designa i vincitori, ovvero i primi tre classificati, in ciascuna delle due sezioni, ai quali verrà dato un giudizio di merito. Le sue decisioni sono inappellabili. Entro la fine del mese di settembre 2025, verrà inviata comunicazione scritta dell'esito del Concorso a tutte le scuole superiori del comune di Erba a cui risultano iscritti i concorrenti. Contestualmente sarà indicata la data della cerimonia di premiazione, che si svolgerà presso il Liceo "Carlo Porta" di Erba.

Art. 9 - I primi **tre classificati** riceveranno un riconoscimento.

Art. 10 - I partecipanti al premio accettano il trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche.

Art. 11 - Le scuole che parteciperanno al Concorso sono invitate a versare la quota di 100 Euro per la premiazione.

Istruzioni per l'invio degli elaborati

1) Ciascun concorrente dovrà inviare **due file** (in formato Word o Pdf) all'indirizzo concorsopontiggia@liceoport.edu.it

2) Un primo file dovrà contenere **solo il testo** del racconto o delle poesie. Questo file andrà denominato con il titolo del racconto o della prima delle poesie.

3) Il secondo file dovrà contenere, oltre al **testo** del racconto o delle poesie, i seguenti **dati personali** del concorrente:

Cognome e nome (Autore)

Luogo e data di nascita

Indirizzo di residenza

Telefono

Istituto frequentato

Classe

Questo secondo file andrà denominato con il titolo del racconto o della prima delle poesie, seguito dall'espressione versione con dati